



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
Il Direttore Generale

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO_Energia

Struttura: DGMEREEN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0093142 - 12/12/2018 - USCITA

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Divisione Generazione ed Energy Management

enelproduzione@pec.enel.it

rosario.marzullo@enel.com

nicola.bracaloni@enel.com

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
dva-II@minambiente.it

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
aia@pec.minambiente.it
dva-3@minambiente.it

ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

- Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Servizio V- Tutela del Paesaggio

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA DELLE BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria - Ufficio IV

dgprev@postacert.sanita.it

MINISTERO DELL'INTERNO

- Dipartimento dei VV F, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Area Rischi Industriali

dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI COSENZA

com.cosenza@cert.vigilfuoco.it



MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori e Demanio
geniodife@postacert.difesa.it

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Squadra Aerea
1° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI)
laerogenio@aeronautica.difesa.it

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -
COMUNICAZIONI**
- Direzione Generale Pianificazione e
Gestione Spettro Radio Elettrico
Div. II - Attività internazionale e pianificazione
delle frequenze
dgpsr.div02@pec.mise.gov.it
sergio.pulcini@mise.gov.it

REGIONE CALABRIA
- Presidenza
presidente@pec.regione.calabria.it

- Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro,
Formazione e Politiche Sociali
dipartimento.selfps@pec.regione.calabria.it

- Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

PROVINCIA DI COSENZA
- Dipartimento Infrastrutture Territorio
ambiente@pec.provincia.cs.it
protocollo@pec.provincia.cs.it

COMUNE DI ROSSANO
protocollo.comunerossano@pec.giuffre.it

AGENZIA DELLE DOGANE
Ufficio delle dogane di Catanzaro
dogane.catanzaro@pec.agenziadogane.it

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Direzione Dispacciamento e Conduzione
svilupparete@pec.terna.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

Dr



Oggetto: Autorizzazione, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, alla modifica dell'attuale configurazione della centrale termoelettrica di Rossano Calabro (CS) mediante la demolizione di parti delle unità nn. 3 e 4.

Proroga del termine fissato per la conclusione dei lavori.

Si fa riferimento al decreto direttoriale N°55/02/2017 del 08.03.2017, con cui la Direzione ha autorizzato, ai sensi del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii., la modifica della configurazione produttiva della centrale termoelettrica di Rossano Calabro (CS), mediante la realizzazione di una serie di interventi di demolizione sulle sezioni nn. 3 e 4 già messe definitivamente fuori servizio.

L'articolo 2 del citato provvedimento autorizzativo fissa le tempistiche di conclusione dei vari interventi autorizzati. In particolare, le demolizioni dei componenti situati nel retro caldaia delle unità nn. 3 e 4 dovevano concludersi entro 13 mesi dalla data del provvedimento medesimo (08.03.2017), pertanto entro il 08.04.2018; entro tale data la società avrebbe dovuto comunicare o meno l'intenzione di procedere alla demolizione delle caldaie, il cui cantiere aveva una durata prevista di 7 mesi.

Con nota n. 6345 del 26.03.2018, la società Enel Produzione ha comunicato uno slittamento dei tempi di apertura del cantiere, dovuto alla necessità di armonizzare il progetto di riqualificazione con la dismissione delle strutture esistenti e ha chiesto contestualmente al Ministero di aggiornare le tempistiche fissate nel provvedimento autorizzativo, fissando il nuovo termine al 08.10.2019 per gli interventi di demolizione dei componenti situati nel retro caldaia della unità 3 e 4. Inoltre, sempre entro tale data, la Società comunicherà l'intenzione o meno di procedere anche alla demolizione delle caldaie, ferma restando la durata di 7 mesi per tale cantiere.

Con successiva nota MiSE n. 9235 del 06.04.2018 (All.1) la Direzione ha chiesto a codeste Amministrazioni e Enti di trasmettere, entro 90 giorni, eventuali osservazioni sulla richiesta di dilazione del termine di fine lavori.

Tenuto conto che la società ENEL ha già presentato al MATTM il Piano di dismissione prescritto dall'AIA, questa Direzione generale ha inoltre ritenuto opportuno chiedere all'ENEL (nota MiSE n. 85811 del 28.09.2018) di integrare al MATTM il citato Piano anche con le informazioni attinenti le demolizioni già autorizzate, in modo da avere e da fornire una visione completa dei modi e dei tempi di demolizione delle opere.

La società ENEL ha inviato la documentazione integrativa al Ministero dell'Ambiente con note nn. 18375 del 03.10.2018 e 20414 del 08.11.2018.

Ciò premesso, considerato che nessuna comunicazione è pervenuta dai soggetti coinvolti, né sembrano sussistere motivazioni ostative all'accoglimento della richiesta avanzata dalla società Enel Produzione, si comunica che la fine dei lavori per la demolizione dei componenti situati nel retro caldaia della unità 3 e 4 della centrale di Rossano Calabro, autorizzati con decreto N°55/02/2017 del 08.03.2017, è posticipata al 08.10.2019. Sempre entro tale data l'Enel comunicherà l'intenzione o meno di procedere anche alla demolizione delle caldaie, ferma restando la durata di 7 mesi per tale cantiere.

Restano fermi tutti gli adempimenti e/o prescrizioni derivanti dal decreto N°55/02/2017 del 08.03.2017 e da altre autorizzazioni inerenti l'iniziativa autorizzata.

Il Direttore generale
(Dot.ssa Rosaria Romano)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
Divisione III - Produzione Elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0009235 - 06/04/2018 - USCITA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
dva-II@minambiente.it

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
aia@pec.minambiente.it
dva-3@minambiente.it

ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

- Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Servizio V- Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA DELLE BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA
mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria - Ufficio IV

dgprev@postacert.sanita.it

MINISTERO DELL'INTERNO

- Dipartimento dei VV F, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Area Rischi Industriali
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI COSENZA

com.cosenza@cert.vigilfuoco.it

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori e Demanio
geniodife@postacert.difesa.it

[Handwritten mark]



MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Squadra Aerea
1° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI)
laerogenio@aeronautica.difesa.it

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -
COMUNICAZIONI**

- Direzione Generale Pianificazione e
Gestione Spettro Radio Elettrico
Div. II - Attività internazionale e pianificazione
delle frequenze
dgpgr.div02@pec.mise.gov.it
sergio.pulcini@mise.gov.it

REGIONE CALABRIA

- Presidenza

presidente@pec.regione.calabria.it

- Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro,
Formazione e Politiche Sociali
dipartimento.selfps@pec.regione.calabria.it

- Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

PROVINCIA DI COSENZA

- Dipartimento Infrastrutture Territorio
ambiente@pec.provincia.cs.it
protocollo@pec.provincia.cs.it

COMUNE DI ROSSANO

protocollo.comunerossano@pec.giuffre.it

AGENZIA DELLE DOGANE

Ufficio delle dogane di Catanzaro
dogane.catanzaro@pce.agenziadogane.it

TERNA RETE ITALIA S.P.A.

Direzione Dispacciamento e Conduzione
svilupparete@pec.terna.it

ENAC

protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV

protocollogenerale@pec.enav.it

E per conoscenza:

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Divisione Generazione ed Energy Management
enelproduzione@pec.enel.it
rosario.marzullo@enel.com
nicola.bracaloni@enel.com

67



Oggetto: Autorizzazione, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, alla modifica dell'attuale configurazione della centrale termoelettrica di Rossano Calabro (CS) mediante la demolizione di parti delle unità nn. 3 e 4 – **Istanza di proroga del termine fissato per la conclusione dei lavori.**

Si fa riferimento al decreto N°55/02/2017 del 08.03.2017 (All.1) con cui l'Enel produzione Spa è stata autorizzata, ai sensi della legge n. 55/2002, ad apportare delle modifiche all'attuale configurazione della centrale termoelettrica di Rossano Calabro (CS).

L'articolo 2 del citato provvedimento prevede che gli interventi (in particolare le demolizioni dei componenti situati nel retro caldaia delle unità nn. 3 e 4) devono essere realizzati entro 13 mesi dalla data del provvedimento (quindi entro l'8.04.2018) mentre la demolizione delle caldaie è correlata all'esito del concorso di idee lanciato per la riqualificazione/conversione del sito; in ogni caso l'articolo in questione ha previsto che l'Enel entro i 13 mesi di cantiere previsti per la demolizione dei retro caldaia debba comunicare l'intenzione o meno di procedere anche alla demolizione delle caldaie, per i cui lavori è stata valutata una durata di 7 mesi.

Con nota prot-Enel n. 0006345 del 26.03.2018 (All.2) la società Enel produzione ha ora comunicato a questa Amministrazione uno slittamento dei tempi di apertura del cantiere dovuto alla necessità di armonizzare il progetto di riqualificazione con la dismissione delle strutture esistenti e ha conseguentemente chiesto una proroga dei termini di conclusione dei lavori.

La nuova conclusione è pertanto prevista al 08.10.2019 per gli interventi di demolizione dei componenti situati nel retro caldaia della unità 3 e 4; entro tale data l'Enel comunicherà l'intenzione o meno di procedere anche alla demolizione delle caldaie, ferma restando la durata di 7 mesi per tale cantiere.

La proroga nei termini fissati dal provvedimento autorizzativo rilasciato da questa Amministrazione, in mancanza di una previsione normativa specifica, trova un riferimento nell'articolo 1-quater comma 5 del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito, con modificazioni, nella legge 27 ottobre 2003, n. 290) dove si dispone che il termine previsto nell'autorizzazione per l'entrata in esercizio dell'impianto può essere prorogato dall'Amministrazione "... in relazione alla intervenuta difficoltà realizzativa dello specifico progetto o per cause di forza maggiore che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare ..."; del resto lo stesso decreto autorizzativo N°55/02/2017 del 08.03.2017, all'art. 2 ha previsto che "*Qualora si rendessero necessarie eventuali modifiche, anche in corso d'opera, al progetto approvato o variazioni nei tempi, la società Enel produzione dovrà presentare domanda al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per attivare la procedura pertinente*", ovviamente detta "*variazione nei tempi*" non può che essere subordinata alle condizioni previste dall'art. 1-quater, comma 5, sopra citato (intervenute difficoltà realizzative o cause di forza maggiore).

In proposito l'Enel adduce come giustificazione della richiesta di proroga "*il protrarsi dei tempi per la definizione del progetto di riqualificazione del sito, dovuto anche alla contingente situazione di fusione dei Comuni di Rossano e Corigliano*", circostanza che avrebbe provocato "*uno slittamento dell'apertura dei cantieri di demolizione onde permettere un corretto raccordo tra il progetto di riqualificazione e la demolizione delle strutture esistenti*"; tuttavia sarebbero terminate le attività di scoibentazione "*delle componenti di retro caldaia per i gruppi 3 e 4*", sarebbero invece in corso "*le attività di scoibentazione dei gruppi 1 e 2*".

Premesso che il decreto N°55/02/2017 del 08.03.2017 è limitato alle sole unità 3 e 4 (pertanto l'eventuale demolizione dei gruppi 1 e 2 sarà oggetto di un ulteriore provvedimento autorizzativo), i motivi per la richiesta della proroga sembrano attenersi più a ragioni di opportunità soggettiva che a difficoltà obiettive di realizzazione, ciò non di meno, considerata la difficoltà di riqualificazione del sito e la necessità che dismissione e riqualificazione delle strutture procedano in modo coordinato e



continuativo, si pregano le Amministrazioni in indirizzo di trasmettere eventuali osservazioni con l'avviso che, in assenza di comunicazioni e decorsi 90 giorni dal ricevimento della presente nota, questa Amministrazione provvederà alle determinazioni di competenza.

Distinti saluti.

Div. III – Produzione Elettrica

Il Dirigente

(Dott. Mauro Sgaramella)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Sgaramella', written in a cursive style.